

**UVA
E NON SOLO**
In alcuni vigneti
dell'Oltrepò
Pavese
la vendemmia
è già iniziata,
mentre
è alle porte
l'evento «Vinuva»
che trasformerà
Stradella
in una
Woodstock
dell'arte del vino



L'ITINERARIO TEMPO DI VENDEMMIA

L'Oltrepò Pavese fra vigneti, cantine e buona cucina

■ STRADELLA (Pavia)

PER CARITÀ, GUARDARE la gente che vendemmia, paradigma della fatica contadina, rischia di essere un esercizio imbarazzante. Ma basta presentarsi con la voglia di curiosare, non certo di disturbare, e allora la via che da Stradella punta alla Valle Versa diventa un *on the road* emozionante fra vigneti e cantine dove cogliere il buono e il bello dell'Oltrepò Pavese, fra città che hanno la taglia di paesini, campanili che celebrano il padreterno e aziende agricole dove la devozione è tutta per Bacco. Già, bastano i pochi chilometri che portano a Canneto Pavese

per rendersene conto, fra una degustazione e l'altra di «Arfena» (Pinot Nero 100%) e di Buttafuoco «Luogo della Cerasa» che Andrea Picchioni (fraz. Campo Noce, 0385.262139) ottiene da Barbera, Vespolina e Croatina. In zona c'è il Club Buttafuoco Storico con la sua Enoteca (fraz. Vigalone 105) gestita con passione da Armando Colombi, lo stesso che fra le sue vigne ha aperto un grazioso B&B («La Vecchia Cantina», 0385.88326). E si finisce per proseguire oltre, anche per smentire chi sostiene che l'Oltrepò abbia un'aria un po' grigia. Storie! A Rovescala (fraz. Ca' Nova), la sosta è un omaggio a Barbara Avellino (0385.765110), restauratrice milanese che nel 2008 aveva avviato un suo progetto di viticoltura bio e che si è guadagnata una buona reputazione nel mondo delle «uve rosse». Poco lontano, a Zenevredo (fraz. Poalone, 0385.49852) Amedeo Quaroni è pronto a vendemmiare: si inizierà con le uve bianche (Riesling e Chardonnay) o quelle destinate agli spumanti (Pinot Nero), per poi pensare ai vini rossi. Ed è pronto a riaprire anche l'agriturismo annesso, per la gioia dello chef Dario Crema e di chi ha imparato ad apprezzare il suo risotto al radicchio rosso. Al rientro verso Stradella, si notano già tratti di vigna dove la vendemmia è già iniziata, quasi ad annunciare l'evento «Vinuva» che presto trasformerà Stradella in una Woodstock dell'arte che celebra il vino. Si direbbe già settembre. A ben guardare, ci siamo.

Paolo Galliani